



COMUNE DI MAGNAGO

Città metropolitana di Milano

SETTORE LAVORI PUBBLICI e PROTEZIONE CIVILE

OGGETTO: REDAZIONE VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (FINO ALL'ADOZIONE DEL PIANO) IN ADEGUAMENTO AI DETTAMI DEL PTM DI CITTA' METROPOLITANA, P.T.R. DI REGIONE LOMBARDIA E DELLA L.R. 31/2014 "DISPOSIZIONI PER LA RIDUZIONE DEL CONSUMO DI SUOLO E LA RIQUALIFICAZIONE DEL SUOLO DEGRADATO", REDAZIONE VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA VAS, REDAZIONE DELLO SCREENING DI INCIDENZA PER LA VI.n.CA, REDAZIONE DEL PUGSS, ASSISTENZA GIURIDICA NELLE PROCEDURE URBANISTICHE

CIG N. B09186CB1D

CLAUSOLE CONTRATTUALI **AI SENSI DELLA LEGGE 190/2012 E DPR 62/2013**

Che si intendono formalmente accettate con la sottoscrizione del documento d'offerta inerente all'appalto in oggetto.

Il sottoscritto MARCO MEURAT, cittadinanza ITALIA nato a [REDACTED] il [REDACTED] e residente a [REDACTED], prov. [REDACTED], indirizzo [REDACTED], individuato a mezzo documento: CARTA IDENTITA' (ALLEGATA), nella sua qualità di legale rappresentante della ditta ARCHITETTO MARCO MEURAT con sede a VARESE in via ALBANI n. 97 P. I.V.A 03142490121 C.F. [REDACTED]

Aggiudicatario dell'appalto in oggetto, **attesta** con la sottoscrizione del contratto d'appalto in oggetto ai sensi dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001 (1*), di **non aver concluso** contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti del medesimo aggiudicatario, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto **e si obbliga** nell'esecuzione dell'appalto, al rispetto del codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con DPR 62/2013 nonché del codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Magnago, liberamente scaricabile dal sito www.comune.magnago.mi.it nella sezione "Amministrazione trasparente – Disposizioni generali - Atti generali". La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave.

Firma

Varese li, 07/03/2024

(1*) (art. 53 comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001)

I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti